



comunicato stampa

Il bilancio di fine anno di Ascom Confcommercio Treviso.
Una base associativa solida ma attraversata da cambiamenti,
che pongono le imprese e l'associazione di fronte a nuove sfide.

Treviso, martedì 16 dicembre 2025 – «Servizi alle imprese in grandissima ascesa, turismo in alta crescita e commercio che resiste, e si impegna per resistere, in una congiuntura come noto delicata e in continua evoluzione. Un bilancio, quello del 2025, che ci consegna un andamento delle imprese con velocità diverse, a cui Ascom Confcommercio Treviso risponde potenziando il proprio ruolo di rappresentanza e sistema di servizi, sempre rafforzando la propria attenzione alle specificità dei diversi territori». Così **Federico Capraro, presidente di Ascom Confcommercio Treviso, mandamento che conta 63 comuni sui 94 dell'intera provincia**, nel corso della conferenza stampa di oggi presso la sede dell'associazione, a chiusura di quest'anno che ha visto l'avvio del percorso di celebrazione dell'80° anniversario della sua fondazione. «Stringendo il focus sul commercio cittadino – ha proseguito Capraro –, servono in primis una gestione strategica dei parcheggi, politiche attive per favorire una maggiore residenzialità nel centro storico e interventi che contribuiscano a salvaguardare i negozi di prossimità, anche alla luce del loro ruolo sociale e del loro valore identitario».

Un sistema, quello rappresentato dall'associazione, che oggi conta **oltre 4mila soci** (società, ditte individuali e lavoratori autonomi), **confermando il dato del 2024**, e vede incidere maggiormente il macrosettore del commercio, seguito da turismo e servizi.

Su questo totale, sono circa 1800 gli associati che nel 2025 si sono affidati ad Ascom Confcommercio Treviso per i **servizi di paghe e contabilità**. Un'attività che consente all'associazione di conoscere più esattamente dal punto di vista tecnico le imprese socie e di toccarne meglio con mano pure le criticità e i bisogni, nonché le necessità prioritarie sul versante della rappresentanza.

Rispetto agli altri numerosi ambiti di servizi, fronti significativi di impegno a sostegno delle imprese sono stati nel 2025 quelli della **sicurezza** e dell'**ambiente**. Circa 300 aziende si sono rivolte ad Ascom perlopiù chiedendo supporto per la produzione di certificazioni e per gli adempimenti della normativa vigente: dai piani di emergenza ai documenti di valutazione dei rischi (Dvr), fino alla consulenza per la nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione (Rspp). E ancora, significativa la richiesta di accompagnamento e consulenza sul fronte **privacy e dgpr** da un lato, **sostenibilità e criteri Esg** dall'altro.

Centrale anche il tema della **digitalizzazione**, che vede assai numerose le richieste delle imprese sia di assistenza generale ma anche, più nello specifico, di sostegno nell'attivazione di strumenti digitali (Spid, certificati digitali, Cie...) e nella formazione per il loro utilizzo, e ancora di supporto e formazione nell'uso di piattaforme per la fatturazione elettronica e della piattaforma Mepa come ulteriore canale di vendita. In crescita anche l'interesse delle aziende a comprendere cosa sia l'**intelligenza artificiale** e quali benefici possa portare il suo utilizzo.

Potenziato inoltre in misura considerevole lo sportello di consulenza per aiutare le imprese a valutare l'opportunità di **partecipazione a bandi** regionali, nazionali e della Camera di Commercio ("finanza agevolata") e accompagnarle tramite consulenza mirata, con una percentuale di successo rispetto alle domande presentate di oltre il 95%. Sono 30 le imprese che nel 2025 hanno chiesto il supporto di Ascom Confcommercio Treviso, di queste 4 hanno già ottenuto il contributo per un totale di 104.195 euro di fondi.

Gran parte dei servizi richiesti ed erogati riguarda inoltre la **formazione**: 1100 circa i percorsi formativi realizzati dall'associazione nell'anno in chiusura (una settantina le tipologie di corso disponibili), rivolti a 500 imprese socie per un globale di 5mila partecipanti che hanno preso parte a uno o più corsi e 25mila ore di formazione, tra percorsi professionalizzanti, aggiornamenti obbligatori, corsi finanziati e formazione specialistica.

«È guardando alla fotografia dei nostri associati come pure agli ambiti di consulenza, servizi e formazione più richiesti, che abbiamo la conferma di quanto la nostra base associativa sia toccata da numerosi mutamenti – ha affermato **Luca Benvenuti, direttore di Ascom Confcommercio Treviso** –: mutamenti che sollecitano



l'associazione a cambiare pelle, per interpretare i nuovi bisogni e le mutate richieste delle imprese e supportarle nell'affrontare i cambiamenti e le nuove sfide. Questo si traduce per noi in personalizzazione delle risposte, innovazione dei servizi e presenza capillare».

Un'attenzione particolare dell'associazione, anche per questo 2025, è stata poi di offrire ai singoli territori risposte mirate a loro specifici bisogni e obiettivi. Tra i progetti quello del **“Patentino dell'Ospitalità”**, un percorso formativo e informativo articolato in più edizioni promosso da Ascom Confcommercio Treviso con il contributo della Camera di commercio di Treviso-Belluno e in collaborazione con Twissen-SL&A pensato per valorizzare la cultura dell'accoglienza e la qualità dei servizi turistici locali. Il progetto si concluderà a gennaio e ha visto finora realizzate 5 edizioni che hanno coinvolto 400 partecipanti, con la consegna di 112 patentini e l'integrazione di 7 nuovi Infopoint nella rete regionale di informazione e accoglienza diffusa.

Tra le priorità strategiche di Ascom Confcommercio Treviso anche quest'anno la **promozione del commercio di prossimità** e la **valorizzazione del suo ruolo sociale per le nostre città e per la comunità**, obiettivo che ha visto diverse iniziative tese allo scopo. È partendo da queste premesse e credendo fortemente nel modello dei **Distretti del commercio** – urbani (DUC) o territoriali (DTC) – indicato dalla Regione del Veneto, che Ascom, con il ruolo attivo di partner e mettendo in campo le proprie competenze, ha iniziato a lavorare sul territorio confrontandosi con le amministrazioni locali e collaborando con loro per la creazione e il potenziamento dei distretti, che costituiscono uno degli strumenti principali di politica attiva a sostegno del terziario. Sono 6 i Distretti già accompagnati nella presentazione delle domande per il bando regionale 2023/2025, supportando 6 amministrazioni comunali e 44 aziende. Inoltre, sono 25 gli ulteriori Distretti del commercio del mandamento di Treviso che potranno accedere al bando regionale di prossima pubblicazione: Ascom Confcommercio Treviso supporterà 37 amministrazioni comunali.

Ma l'attenzione al territorio e alla comunità si è tradotta anche nella copromozione e nella partnership in diverse progettualità: “Montello a tavola”, con un gruppo di ristoratori che lavorano in sinergia per promuovere il territorio e le eccellenze locali; il progetto di welfare sanitario “Persone sane, imprese forti” con Casa di cura Giovanni XXIII e CentroMarca Banca; e ancora la recente collaborazione avviata con Treviso Basket e, naturalmente, il sostegno alla mostra “Da Picasso a Van Gogh. Storie di pittura dall'astrattismo all'impressionismo. Capolavori dal Toledo Museum of Art”, che ancora una volta intende evidenziare come la cultura sia strumento di crescita, sviluppo e coesione.